

È riuscito ad imporre la Corea del Nord come potenza nucleare
Prima lo accettiamo e meglio è

L'INTERVISTA



Loretta Napoleoni

Economista e scrittrice

«Kim Jong-un? Un brillante millennial»

Paola Rizzi

INTERVISTA «Un giovane millennial brillante e globalizzato, con una visione chiara». Stiamo parlando di qualche nerd della Silicon Valley? In effetti no: ad essere definito così da Loretta Napoleoni, economista esperta di finanziamento del terrorismo internazionale, è il cattivo del momento, Kim Jong-un, despota di quello stato distopico che è la Corea del Nord. Ne parla nel suo libro «Kim Jong-un il nemico necessario-Corea del Nord 2018» (Rizzoli, pag. 264, 19,50 euro) che cerca di superare gli stereotipi sullo Stato Eremita per raccontarne cultura ed economia attraverso l'analisi incrociata di diverse fonti, soprattutto diplomatici stranieri.

Partiamo dal titolo: perché avremmo bisogno del nemico Kim Jong-un?

Perché dall'89 in poi il trionfo della democrazia globalizzata non ha ottenuto gli effetti sperati: per esempio l'Iraq è un paese democratico ma devastato e non pacifico. Presentare la Corea del Nord come il paese del male con il suo folle despota è consolatorio.

Non è un po' folle davvero?

Al contrario, è un giovane che ha vissuto e studiato in Svizzera catapultato ai vertici del potere in mezzo ad un covo di vipere. Ha rafforzato la propria posizione con sistemi tradizionali, le purghe, con le quali si è sbarazzato delle vecchie elites corrotte, ma insieme alla moglie cerca di dare un'immagine di leader moderno. Inoltre ha avviato una politica di tol-

leranza nei confronti dei mercati informali, piccoli scambi del surplus a livello dei piccoli produttori alimentari. E pur avendo relazioni strette con Cina e Russia, soprattutto sul piano economico, si è smarrito sul piano politico ed è riuscito ad imporre la Corea del Nord di fatto come una potenza nucleare. Prima lo accettiamo meglio è. Del resto anche un paese instabile come il Pakistan è una potenza nucleare, solo che è nostro alleato.

Non è più pericoloso?

Per Kim, come per il padre e il nonno, la bomba è soprattutto un deterrente.

Da questo punto di vista la partecipazione di Pyon-

gyang alle Olimpiadi come va letta?

È un vero colpo di scena, addirittura partecipare con una squadra mista Nord-Sud: questo mostra

Corea del Nord, storia di una dinastia

Nel 1945 la Corea viene divisa in due al 38° parallelo. Nel 1946 assume il comando Kim Il-sung con l'appoggio dell'Urss. Dal '50 al '53 guerra di Corea. Nel 1994 succede il figlio Kim Jong-il, mentre il fondatore diventa "presidente eterno". Nel 2002 Bush definisce Corea del Nord, Iraq e Iran l'asse del male. Dopo essere uscita dal trattato di non proliferazione nucleare la Corea del Nord nel 2006 conduce il suo primo test nucleare sotterraneo. Nel 2011 muore Kim Jong-il e gli succede il figlio Kim Jong-un. Nel 2017 si moltiplicano i test nucleari e missili a lunga gittata.

La partecipazione alle Olimpiadi dimostra che è un grande statista e può cambiare tattica

le doti di grande statista di Kim. Ora che il mondo sa che hanno la bomba può cambiare tattica scegliendo un approccio soft. Dall'altra parte c'è l'interlocutore giusto, il presidente della Corea del Sud Moon, avvocato dei diritti umani.

Su questo punto Kim non è proprio un modello.

C'è un equivoco di fondo: la Corea del Nord non è tanto una dittatura comunista ma un paese neofeudale, bastato su un sistema di caste rigide, uscito dai traumi del colonialismo giapponese e dallo shock mai superato della guerra di Corea grazie ad un fortissimo nazionalismo, intriso di orgoglio etnico, che si fonda sul culto del fondatore e sulla filosofia della *Juche*, che esalta l'autarchia. Questo le ha permesso di resistere e sopravvivere. I diritti umani non fanno parte di questo orizzonte.

Nel suo libro sottolinea come il narcotraffico resti un'attività interessante per Kim.

Dipende dall'Occidente: è chiaro che le sanzioni spingono verso un'economia illegale. Non l'hanno ancora fatto, ma se volessero potrebbero prendere il controllo della produzione delle metanfetamine nel sud est asiatico. Degenerazione già vista: il mullah Omar era contro la droga, poi sono diventati narcotalebani. La cosa migliore è togliere le sanzioni che non hanno mai determinato un cambiamento di regime e forzare il paese ad aprirsi attraverso lo sviluppo economico.

Dobbiamo essere ottimisti? Molto dipende da Trump, che è imprevedibile.

FLASH

Rapporti con 15enne arrestato professore

RICCIONE Un professore di 46 anni di Pesaro, docente in una scuola superiore di Riccione, è stato arrestato con l'accusa di atti sessuali con minorenni. La vicenda è venuta alla luce dopo la scoperta di alcuni file audio inviati alla 15enne con richieste esplicite.

Cavie per i diesel sospeso un dirigente

GERMANIA Volkswagen ha sospeso il capo delle Relazioni esterne e della Sostenibilità del gruppo dopo le polemiche sulle cavie animali e umane nei test per le auto diesel. Intanto i media olandesi hanno rivelato che anche in quel Paese per anni sono stati condotti test su animali ed esseri umani per studiare gli effetti dei gas di scarico.

Da oggi in vigore il biotestamento

ROMA Entra in vigore da oggi la legge sul testamento biologico approvata lo scorso 14 dicembre dopo un lungo iter parlamentare e non poche polemiche. Il cuore della legge sono le dichiarazioni anticipate di trattamento (Dat), con le quali è possibile dare indicazioni sui trattamenti sanitari da ricevere o respingere in casi in cui ci si trovasse in condizioni di incoscienza.

Lanciafiamme «contro gli zombie»

USA Sono andati a ruba i lanciafiamme "anti-zombi" lanciati dal miliardario sudafricano Elon Musk con la sua Boring Company. Al prezzo di 600 dollari l'uno ne sono stati prenotati più di 10.000 in due giorni, tanto che lo stesso magnate ha dovuto postare sul suo profilo una raccomandazione agli acquirenti, ricordando la pericolosità dell'arma.

Taxi senza guidatore Fca rifornisce Google

USA Il gruppo Fca fornirà migliaia di Chrysler Pacifica a Waymo, la divisione di auto autonome di Google, per il prossimo lancio del suo servizio di taxi senza guidatore. Per Fca e Google si tratta del terzo accordo in questo settore tecnologico.

A un Campione del sorriso il premio dei City Angels

MILANO Undici Campioni premiati perchè con la loro azioni hanno fatto del bene alla comunità diventando un esempio positivo. Ieri a Palazzo Marino la cerimonia della 17esima edizione del premio istituito dal fondatore e presidente dei City Angels Mario Furlan patrocinato dal Comune di Milano e da molte associazioni. A

ricevere la statuetta dalle mani del direttore di Metro, Stefano Pacifici, anche Andrea Caschetto, ambasciatore del sorriso che viaggia per il mondo per aiutare gli orfani, la cui storia abbiamo raccontato su queste pagine. Tra gli altri premiati Stefania Bartocchetti, fondatrice dell'Associazione di Volontariato Telefono Donna, la



Fondazione Ferrero, Progetto Freedom Rugby che opera nel carcere minorile Beccaria.

Andrea Caschetto, premiato ieri, sulla pagina di Metro /METRO

